



anno scolastico 2025/2026

X Edizione

Territori in vetrina. Comunità in cerca di futuro

La Costiera amalfitana fra turismo, spopolamento e prospettive future per le nuove generazioni.

Il Premio *Francesca Mansi per l'Ambiente* nasce per custodire la memoria di **Francesca Mansi**, la cui giovane vita fu spezzata dall'evento alluvionale del **9 settembre 2010**, una tragedia che ha segnato profondamente la comunità e ha reso drammaticamente evidente la fragilità del nostro territorio.

Fin dalla sua prima edizione, il Premio ha scelto di **trasformare il ricordo in impegno**, coinvolgendo le scuole della Costiera amalfitana in un percorso di educazione ambientale, cittadinanza attiva e consapevolezza territoriale. ^[SEP] Nel corso degli anni, studenti e docenti hanno lavorato su temi legati al paesaggio, alla biodiversità, alla memoria dei luoghi, alla sostenibilità e alla responsabilità collettiva.

Giunto alla **decima edizione**, il Premio rappresenta una tappa simbolica: non solo un momento celebrativo, ma una rinnovata assunzione di responsabilità. Continuare questo percorso significa **non voltarsi dall'altra parte di fronte ai problemi del territorio**,

ma offrire alle nuove generazioni strumenti per comprenderli, raccontarli e immaginare soluzioni.

Il Premio è promosso dalle associazioni **Acarbio (Associazione Costiera Amalfitana Riserva Biosfera)**, dal **Club per l'Unesco di Amalfi** e da **Italia Nostra Salerno**, con il **patrocinio morale del Centro di Cultura e Storia Amalfitana**.

Motivazioni e finalità

Il Premio intende trasformare il ricordo di Francesca in impegno concreto attraverso le seguenti strategie: promuovere la cultura della tutela ambientale e del territorio; educare alla consapevolezza dei rischi, delle fragilità e delle trasformazioni dei luoghi; rafforzare il senso di appartenenza, di memoria e di responsabilità civica; valorizzare il ruolo della scuola come spazio di cittadinanza attiva; sentirsi parte attiva nella cura del territorio; interrogarsi sul futuro dei luoghi che abitiamo.

Fra i risultati attesi c'è quello di **offrire visibilità pubblica ai lavori più significativi**, inserendoli in momenti di confronto e approfondimento con il territorio, così che il lavoro degli studenti diventi parte attiva del dibattito culturale e civile sul futuro della Costiera amalfitana.

I contributi più rilevanti saranno **presentati e discussi in un convegno** nell'ambito delle attività della X edizione del Premio.

Tema della X Edizione

La X edizione invita a riflettere su una trasformazione sempre più visibile: i nostri paesi rischiano di diventare “**cartoline della memoria**”, mentre le comunità che li abitano faticano a restare. Esplosione di un fenomeno turistico spesso inconsapevole delle specificità del territorio; diminuzione della natalità; pochi spazi abitativi e lavorativi per le nuove generazioni; **tre macro fenomeni che attraversano tutto il nostro Paese e in particolare la Costiera amalfitana**, proprio per il suo alto valore attrattivo che

rischia però di trasformarla in territorio-vetrina, svuotandola progressivamente del suo patrimonio di valori di arte, artigianato, storia e cultura locale.

Negli ultimi anni, i 13 comuni della Costiera amalfitana stanno attraversando una fase critica definita come un vero e proprio **"inverno demografico"**. Questo fenomeno ha visto il saldo naturale (la differenza tra nati e morti) diventare stabilmente **negativo a partire dal 2014**, segnando una perdita strutturale della capacità di crescita della popolazione. Analizzando i dati più recenti, emerge un quadro di forte sofferenza per quasi tutti i comuni. Questo trend ha portato a una significativa riduzione dei residenti totali nell'arco di vent'anni. Questo declino è alimentato da un **progressivo invecchiamento della popolazione**. La Costiera amalfitana somiglia oggi a un **borgo antico di eccezionale bellezza che però fatica a rinnovarsi**: la popolazione anziana rappresenta le radici profonde e stabili, ma i "nuovi germogli" (le nascite) sono sempre più rari, mettendo a rischio la vitalità sociale futura di un territorio che pure produce enormi ricchezze economiche dal turismo.

È giusto allora interrogarsi su quali costi i singoli individui, le comunità - *e il delicato territorio che essi abitano* - siano costretti a sopportare in termini di maggior disagio ed accresciuta spesa nell'ordinario svolgersi della vita quotidiana.

Tutto ciò comporta anche ingorghi e rischi accresciuti nel percorrere le strade che collegano i diversi Comuni e le tante frazioni del circondario, dove vivono parenti, amici, persone care o necessarie. Ma anche la frequentazione dei vicini capoluoghi di Salerno e Napoli ne risulta compressa. Essi sono sedi di Università, Teatri, Musei Fondazioni e loro eventi culturali, ricreativi e sportivi di respiro nazionale. *Come si distribuisce la ricchezza generata dal turismo? Quali categorie di lavoratori ne traggono vantaggio?*

A quali talenti, a quali arti e mestieri, a quali vocazioni, a quali professioni bisognerebbe dare slancio e respiro per il proprio benessere e per la oculata gestione del patrimonio naturalistico e culturale della Costiera amalfitana?

Il turismo è una risorsa importante, ma quando cresce senza equilibrio può generare effetti collaterali: aumento dei costi, perdita di servizi per i residenti, trasformazione delle case in alloggi turistici, svuotamento dei centri storici, allontanamento delle famiglie e dei giovani. A questi fenomeni si collega lo **spopolamento** e la progressiva perdita di identità dei luoghi.

Ricordare Francesca significa oggi osservare il territorio, riconoscerne le fragilità e **immaginare un futuro in cui ambiente, comunità ed economia tornino a camminare insieme.**

Destinatari

Il Premio è rivolto a **tutte le scuole della Costiera amalfitana, di ogni Ordine e Grado:**

Scuola **Primaria**

Scuola **Secondaria di Primo e Secondo Grado**

La partecipazione può avvenire per classi, gruppi di classe o gruppi di studenti, con il supporto dei docenti referenti.

Cosa chiediamo agli studenti

Gli studenti sono invitati a:

1. **Osservare il proprio territorio** (comune, quartiere, centro storico).
2. **Individuare un cambiamento:** cosa è diverso rispetto al passato? chi resta? chi va via?
3. **Comprenderne le cause** (turismo, case, lavoro, servizi, ambiente, scelte collettive).
4. **Riflettere sulle conseguenze** per la comunità, il paesaggio, la vita quotidiana.
5. **Immaginare soluzioni o buone pratiche** per un futuro più sostenibile.

Domande guida

Il mio paese è un luogo in cui si vive o solo un luogo da visitare?

Chi abita oggi il centro storico? Chi lo abitava prima?

Cosa si perde se le persone se ne vanno?

Il turismo aiuta la comunità o la rende più fragile?

È possibile un turismo che rispetti ambiente e residenti?

Linee guida per i lavori

Gli elaborati dovranno:

essere **coerenti con il tema** e con le finalità educative del Premio;

mettere in luce caratteristiche specifiche del territorio osservato, **cogliendone possibilmente aspetti meno noti**

La Commissione composta da esperti in rappresentanza delle associazioni promotrici del Premio, valuterà gli elaborati in base a:

qualità dei contenuti e della ricerca;

originalità e creatività;

capacità di analisi e riflessione critica;

valore educativo e civile;

adeguatezza all'ordine di scuola.

Prodotti attesi (differenziati per Ordine e Grado)

Scuola Primaria

Obiettivo: osservare il territorio e sviluppare senso di appartenenza. ^[L]_[SEP] **Elaborati possibili:**

racconti brevi, libri illustrati, fumetti, storie collettive, interviste piccoli video o presentazioni.

Tipo di riflessione: cosa rende vivo un luogo?

Scuola Secondaria di Primo Grado

Obiettivo: avviare una lettura critica dei cambiamenti del territorio.^[L]^[SEP]**Elaborati possibili:**

testi narrativi o argomentativi;
presentazioni, video, reportage fotografici;
interviste e raccolte di testimonianze;
mappe, grafici semplici, confronti “ieri/oggi”;
podcast o brevi documentari.

Tipo di riflessione: Sono a conoscenza di problemi ambientali e logistici del luogo in cui abito? In che modo la crescita turistica lo promuove o al contrario lo danneggia? Come mi piacerebbe che fosse gestito il suo territorio?

Scuola Secondaria di Secondo Grado

Obiettivo: sviluppare analisi, ricerca e proposte.^[L]^[SEP]**Elaborati possibili:**

saggi brevi, articoli, tesine, dossier tematici con dati Istat
inchieste sul territorio (abitanti, case, servizi, turismo);
documentari, interviste, video-reportage, podcast strutturati;
proposte per un turismo sostenibile.

Tipo di riflessione: rapporto tra economia turistica e spopolamento, identità dei luoghi, soluzioni possibili.

Valorizzazione dei lavori e restituzione pubblica

I lavori ritenuti più significativi dalla Commissione:

saranno presentati pubblicamente non solo durante l'evento di premiazione, ma anche in un convegno dedicato ai temi dell'**overtourism**, dello **spopolamento** e dell'**identità dei luoghi**;

contribuiranno al **dibattito sul futuro del territorio**, mettendo in dialogo studenti, docenti, associazioni, studiosi, istituzioni e cittadinanza;

potranno essere diffusi attraverso i canali degli enti promotori per finalità culturali ed educative.

Il Premio non si limita dunque a riconoscere i migliori elaborati, ma intende **restituire alla comunità il lavoro delle scuole**, trasformandolo in occasione di confronto, crescita e consapevolezza collettiva.

Premi e riconoscimenti

Tre premi principali

Menzioni speciali per progetti che si distingueranno per creatività, ricerca, impegno civile o valore educativo.

Il **Primo Premio** riceverà un **omaggio speciale e a sorpresa**, a sottolineare il valore simbolico della decima edizione. ^[L]_[SEP] Tutti gli altri premi consisteranno in **opere in ceramica artistica**.

Regole di partecipazione

I lavori devono essere **originali** e realizzati dagli studenti con la guida dei docenti.

È ammesso uno o più elaborati per classe.

Tutti i lavori dovranno essere **inviati in formato digitale**.

Con la partecipazione, le scuole autorizzano la **diffusione non commerciale** dei materiali per finalità culturali ed educative, con citazione degli autori.

Termini e scadenze

Adesione delle scuole: entro il 28 febbraio 2026, da inviare con modulo allegato al presente bando, all'indirizzo mail:

presidente@clubunescoamalfi.it oppure con Pec: clubperlunescodiamalfi@pec.it

Invio elaborati: entro l'11 maggio 2026 (con la scheda finale di accompagnamento del lavoro fatto)

Premiazione: 6 giugno 2026

Per qualsiasi informazione è possibile contattare Maria Rosaria Sannino (presidente Club per l'Unesco di Amalfi): cell. 3389912048

Scheda di Adesione
Premio Francesca Mansi per l'Ambiente

anno scolastico 2025/2026
X edizione
Territori in vetrina. Comunità in cerca di futuro

(da inviare entro il 28 febbraio 2026)

TITOLO DEL LAVORO:

CLASSE, ORDINE E GRADO: (es. primaria, secondaria di I grado, ecc.):

NOME E COGNOME DEI PARTECIPANTI (solo in caso di gruppo ristretto; altrimenti indicare “intera classe”)

SCUOLA DI APPARTENENZA:

INDIRIZZO DELLA SCUOLA:

DOCENTE REFERENTE (nome e cognome):

NUMERO DI TELEFONO DEL DOCENTE REFERENTE:

EMAIL DEL DOCENTE REFERENTE:

EMAIL DEL REFERENTE: 

DESCRIZIONE BREVE DEL LAVORO (max 200 parole):
(breve presentazione dell'idea progettuale che la classe intende sviluppare)

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI:

Acconsento al trattamento dei miei dati personali ai sensi della normativa vigente per le finalità del Premio Francesca Mansi per l'Ambiente, X edizione, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

FIRMA DELL'INSEGNANTE:

DATA:

SCHEDA FINALE

(da allegare al lavoro concluso da inviare in formato digitale)

Premio Francesca Mansi per l'Ambiente

anno scolastico 2025-26

X edizione

Territori in vetrina. Comunità in cerca di futuro

La presente scheda accompagna il lavoro concluso e ne racconta il percorso e il significato.

TITOLO DEL LAVORO:

SCUOLA DI APPARTENENZA e indirizzo:

CLASSE / ORDINE E GRADO:

DOCENTE REFERENTE, nome e numero di cellulare:

DESCRIZIONE DEL LAVORO REALIZZATO (max 300 parole)

(Che cosa è stato realizzato e in che forma)

COME È STATO INTERPRETATO IL TEMA

(Quale aspetto del tema è stato approfondito? Da quale punto di vista?)

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

(Lavoro di classe, di gruppo o individuale; principali linguaggi utilizzati)

COSA ABBIAMO IMPARATO

(Una riflessione finale della classe o del gruppo)

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI:

Acconsento al trattamento dei miei dati personali ai sensi della normativa vigente per le finalità del Premio Francesca Mansi per l'Ambiente, X edizione, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

FIRMA DELL'INSEGNANTE:

DATA: